



DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

COMPETENZE

- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela della salute e benessere della persona.
- Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato con gli operatori sanitari.
- Riconoscere, descrivere in contesti reali alcuni meccanismi fisiologici e patologici del corpo umano.
- Analizzare e comprendere casi professionali inerenti alle patologie studiate e letture di materiale divulgativo, informativo, statistico, educativo di carattere igienico-sanitario.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.
- Redigere relazioni tecniche, documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ABILITÀ

- Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili di vita dall'età evolutiva alla senescenza.
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini preventivi e riabilitativi nella età evolutiva e nella senescenza.
- Indicare le principali alterazioni anatomo-patologiche nelle varie fasce di età e riconoscere i meccanismi che le prevengono.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e loro competenze professionali ed etiche.
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento, anche sotto forma di relazione tecnica.
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.

ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE

UDA 1 – PERIODO PRENATALE, NASCITA, PERIODO POSTNATALE
INDAGINI STRUMENTALI IN GRAVIDANZA E INDAGINI NEONATALI
LE MALATTIE DA ALTERAZIONE CROMOSOMICA
LA MALATTIA EMOLITICA DEL NEONATO
LA MALATTIA EMORRAGICA DEL NEONATO
ASFISSIA NEONATALE
LUSSAZIONE CONGENITA DELL'ANCA
UDA 2 – LE PATOLOGIE E I DISTURBI INFANTILI PIU'FREQUENTI
LE MALATTIE ESANTEMATICHE DELL'INFANZIA. MORBILLO, ROSOLIA, VARICELLA
DIFETTI VISIVI: MIOPIA, IPERMETROPIA, ASTIGMATISMO
ALTERAZIONI POSTURALI
DISTURBI GASTROENTERICI DELL'INFANZIA
ENURESIS ED ENCOPRESI



DISTURBI DEL LINGUAGGIO

UDA 3 - LA DIVERSA ABILITA'

I DIVERSI TIPI DI DISABILITÀ E I DIVERSI E SPECIFICI INTERVENTI TERAPEUTICI

LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI

LA DISTROFIA MUSCOLARE

LE EPILESSIE

L'AUTISMO

LA SINDROME DI DOWN

UDA 4 - LA SENESCENZA

L'INVECCHIAMENTO

LE SINDROMI NEURODEGENERATIVE

MORBO DI ALZHEIMER

MORBO DI PARKINSON

SERVIZI ASSISTENZIALI E VALUTAZIONE GERIATRICA

UDA 5 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STRATEGIE DI PREVENZIONE. LE DIPENDENZE.

PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLE COMUNITA'

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE OPERANTI NEI SERVIZI

PRINCIPI ED ELEMENTI METODOLOGICI DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO

PRINCIPALI MODALITA' E PROCEDURE D'INTERVENTO SU MINORI, ANZIANI, PERSONE CON DISABILITA' E CON DISAGIO PSICHICO

LINEE GUIDA PER LA STESURA DI UNA RELAZIONE TECNICA O DI UN PROGETTO D'INTERVENTO

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Le conoscenze essenziali corrispondenti ad un livello soglia, fanno riferimento ai contenuti minimi dei moduli sopraelencati, rinunciando ad ogni approfondimento.

TIPOLOGIE VERIFICHE

- verifiche scritte e verifiche orali.